la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXIV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) -Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 4 aprile 2022

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Dati Istat al 31 dicembre 2020/ 8.124 abitanti in meno rispetto ai 553.254 dell'anno precedente

La Basilicata che continua a spopolarsi

Con una variazione percentuale di - 4,95% (70 abitanti in meno) è Roccanova il paese con il tasso negativo più alto rispetto al 31 dicembre 2019. Solo 5 dei 131 comuni lucani non hanno subito perdite di popolazione, tra questi: Bernalda, Lagonegro e Scanzano Jonico

Andrea Lauria

Gli ultimi dati resi noti dall'Istat e relativi al 31 dicembre 2020(data di riferimento della terza edizione del Censimento permanente della popolazione) ci consegnano una Basilicata che si spopola sempre più con 8.124 abitanti in meno rispetto ai 545.130 dell'anno precedente. E con alcuni paesi che più di altri accusano un calo di popolazione. Dati che "suonano" come una vera e propria emergenza da affrontare con immediatezza da parte della classe dirigente regionale. Un'amara sorpresa che arriva soprattutto da Roccanova che, in questa non certo invidiabile classifica, è al primo posto con una variazione di -70 abitanti rispetto al 31 dicembre 2019 quando erano 1415; dato che vuol dire 1345 abitanti al 31 dicembre 2020 (691 femmine e 654 maschi) e una variazione percentuale in termini relativi di -4,95%. A ruota seguono Chiaromonte con una variazione di - 4,92% e 92 abitanti in meno rispetto ai 1870 del 31 dicembre 2019 e poi San Mauro Forte, in provincia di Matera, dove la variazione percentuale è stata del -4,87% con -67 abitanti rispetto ai 1377 dell'anno precedente. Sempre dai dati dell'Istituto nazionale di Statistica, diffusi in un comunicato di metà marzo, si evidenzia che in totale sono "126 i comuni dove la popolazione diminuisce: in valore assoluto le perdite più consistenti si registrano nei due capoluoghi di provincia Potenza (-973) e Matera (-736)".Il 64,7% della popolazione lucana vive nella provincia di Potenza, che ricopre il 65,5% del territorio dove si trovano 101 comuni e vi i risiedono 53,5 abitanti ogni km2 contro i 55,4 della provincia di Matera dove i comuni sono in tutto 30."Tra il 2019 e il 2020 la popolazione diminuisce in entrambe le province. Potenza registra il maggiore decremento sia in termini assoluti (5.911 unità) che relativi (1,7%). La provincia di Matera perde 2.213 unità, pari al -1,1%". "Sotto il profilo della dimensione demografica - evidenzia ancora l'Istat- la popolazione **segue in 2^**

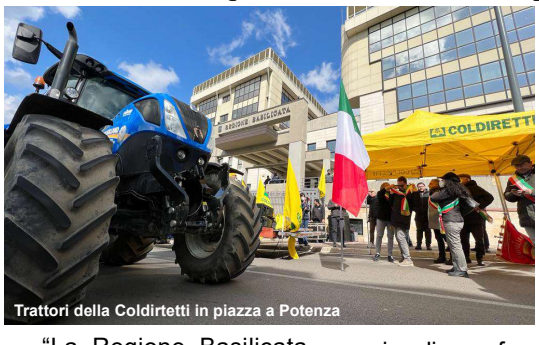


Roccanova-Panorama

Crisi dell'Agricoltura/L'appello della Coldiretti Basilicata alla Regione Basilicata

"I finanziamenti del petrolio per sostenere le imprese"

"In tempi di guerra servono interventi di guerra, altrimenti chi governa prenda coscienza di tornare al suo quotidiano lavoro e dia la possibilità ad altri di amministrare"



Trattori della Coldirtetti in piazza a Potenza

"La Regione Basilicata deve prendere i finanziamenti delle compensazioni petrolifere e sostenere le imprese. In tempi di guerra servono interventi di guerra, altrimenti chi governa prenda coscienza di tornare al suo quotidiano lavoro e dia la possibilità ad altri di amministrare. E' chiaro che sarebbe opportuno che tutti ci dessimo una svegliata, in quanto il tempo sta scadendo". E' l'appello lanciato al governatore lucano, Vito Bardi, dalla Coldiretti di Basilicata che a metà marzo scorso ha riunito a Potenza i segretari di zona, in vista della imponente manifestazione poi svoltasi il 21 marzo nel capoluogo, dinanzi alla sede della Regione, "per chiedere rimedi immediati e un rilancio degli strumenti europei e nazionali per far fronte alla grave crisi dovuta ai rincari e al conflitto in Ucraina" hanno spiegato il presidente regionale, Antonio Pessolani, e il direttore, Aldo Mattia. "La Regione, piaccia o non piaccia, è la sede simbolo dell'amministrazione delle Regioni italiane, pertanto il luogo fisico individuato per protestare, il più giusto - ha aggiunto Mattia - e siccome fino ad oggi riteniamo che non abbia fatto molto perché magari più attento a trovare soluzioni e nomi adatti a governare e non valutando con più attenzione ciò che sta accadendo fuori dalla finestra, se adesso pensasse di fare anche e soprattutto delle scelte coraggiose , sarebbe un risultato positivo. In tempi di guerra si prendono decisioni di guerra, certo ci vorrebbero gli attributi". "Questa regione ha la fortuna di avere i signori del petrolio che compensano la stessa dei disagi che purtroppo si creano nell'estrazione del greggio, ma queste compensazioni- ha concluso Mattia - invece di usarle per ripianare i debiti, adesso devono essere usate, per abbattere gli elevatissimi e ingiustificati costi energetici che stanno causando la crisi di tutti i settori produttivi, in primis del settore primario, ossia quello agricolo". Argomenti "portati" in piazza a Potenza il 21 marzo dalla stessa Coldiretti quando si sono ritrovati circa 3000 associati, 200 trattori e numerosi sindaci oltre che i presidenti delle due Province. Ma anche il giorno prima a Scanzano Jonico dalla Confederazione Italiana Agricoltori con circa 5000 manifestanti arrivati oltre che da tutta la Basilicata anche da Calabria, Sicilia, Campania, Molise e Puglia anche a bordo di trattori.

Oggi riscoperto era un prodotto tipico della cucina contadina roccanovese

La "*Sauza Ca' coscia*" è tra i nuovi 48 PAT lucani

Sale così a 211 l'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Basilicata



Sauza ca coscia a condimento dei Rascatielli
Piatto tipico di Roccanova

C'è anche la "*Sauza Ca' coscia*" tra i nuovi 48 PAT (Prodotti Agricoli Tradizionali)della Basilicata riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e inseriti nel decreto n. 12 del 25 febbraio 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 67 del 21marzo 2022 che difatti ha aggiornato l'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali divisi per regioni. Sale così a 211 l'elenco di questi prodotti lucani che per la loro unicità hanno un legame intenso con il territorio, sono radicati nel tempo, e ne sono diventati un'espressione con la loro caratteristica e unicità.- Proprio come la "*Sauza Ca' coscia*" che è inserito tra gli 80 della Tipologia "Prodotti vegetali allo stato naturale o Trasformati" ed è un "prodotto identitario di Roccanova" come ha sottolineato il sindaco di Roccanova, Rocco Greco, in un comunicato stampa dove ha evidenziato ***segue in 6^***

Le proposte dell'Unione Nazionale Consumatori di Basilicata

Bonus idrico per le famiglie lucane

Scadenza 31 maggio 2022

Un nuovo Bando "Bonus Idrico Integrativo" è stato pubblicato nel marzo scorso dall'Egrib (Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata" ed è rivolto ai nuclei familiari che versano in condizioni di disagio economico per ottenere un contributo sui costi sostenuti, per la fornitura di acqua ad uso domestico, relativamente agli anni 2019-2020 e 2021. Lo fa sapere l'Unione Nazionale Consumatori di Basilicata con un comunicato dove precisa che "le domande dovranno essere presentate, in forma esclusivamente telematica, attraverso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF), convenzionati con l'E.G.R.I.B, i quali forniranno il supporto gratuito, per la redazione e l'invio delle stesse per gli aventi diritto e nel rispetto dei limiti ISEE riportati nel Bando".

"La presentazione delle domande- precisa Elisabetta Filippella, presidente Unc con sede a Matera- scade, tassativamente, il 31 maggio 2022. Possono accedere al contributo, solo per le utenze associate alla prima casa, le famiglie residenti in uno dei Comuni della Basilicata che abbiano un indicatore ISEE per l'anno di riferimento non superiore a 10 mila euro (20 mila euro per i nuclei familiari con 4 o più figli a carico) e che siano in regola con i pagamenti delle fatture precedenti alla data di accesso al contributo"."Considerato che ammontano a circa 2 miliardi di euro i finanziamenti che la Basilicata dovrà gestire per il Pnrr nei prossimi mesi per l'ammodernamento e l'efficientamento delle reti idriche lucane, l'Unione Nazionale Consumatori di Basilicata auspica che una parte di questi fondi siano destinati ad abbattere, i costi fissi in bolletta per tutti i cittadini lucani indipendentemente dai requisiti per usufruire del bonus idrico".

Sommario

-*Tre paesi insieme per l'attrattività nel borghi* pag 3
-*Interventi sulla viabilità provinciale* pag 4
-*Da tempo la provinciale n. 7 si allaga* pag 6
-*A Sant'Arcangelo le prime famiglie dall'Ucraina* pag 7
-*Houda e il suo sogno di…volare* pag 8
-*Anche due studenti di Roccanova al Gran premio di Matematica* pag 8
-*Erba sintetica per il campo sportivo di Roccanova* pag 10

"ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI"/ Selezionato dalla Regione tra quelli presentati da17 Comuni lucani

E' quello di Rionero il progetto scelto

Presentato al Ministero della Cultura tra i 21 progetti pilota (uno per ogni regione) che riceveranno ciascuno un importo pari ad un massimo 20 milioni di euro

"Monticchio bagni". Questo il progetto scelto dalla Regione Basilicata e presentato al Ministero della Cultura tra i 21 progetti pilota (uno per ogni Regione o Provincia Autonoma) che riceveranno ciascuno un importo pari a massimo 20 milioni di euro, finalizzati al rilancio economico e sociale di borghi disabitati o comunque caratterizzati da un avanzato processo di declino e abbandono "per i quali si preveda un progetto di recupero e rigenerazione che integra le politiche di salvaguardia e riqualificazione dei piccoli insediamenti storici con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione degli stessi". "Il progetto denominato Monticchio Bagni- ha commentato il presidente della Regione Basilicata Bardi - presenta un importante insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi in grado di costituire un'occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni. È un progetto di compatibilità tra sviluppo e ambiente, oltre che di rigenerazione culturale e sociale. Costituisce una potente leva di promozione di una rinnovata attrattività per un ampio territorio, le cui potenzialità di sviluppo - grazie ai 20 milioni di euro in arrivo con il PNRR - avranno rilevanti ricadute sull'immagine dell'intera Regione Basilicata". La candidatura del Comune di Rionero in Vulture è sostenuta anche da altri 9 comuni territorialmente vicini al borgo di Monticchio: Melfi, Atella, Barile, Ginestra, Rapolla, Ripacandida, Ruvo del Monte, San Fele, Venosa. Erano stati 17 i Comuni lucani con meno di 15 mila abitanti che avevano aderito all'Avviso di manifestazione d'interesse emanato dalla Regione Basilicata per scegliere la proposta progettuale da candidare al finanziamento della linea di azione del PNRR per l'attrattività dei borghi". In una nota dell'Ufficio stampa della Giunta regionale diffusa all'indomani della scadenza del bando si rendeva noto che i paesi che avevano presentato il progetto erano: Vietri di Potenza, Garaguso, Cirigliano, Rionero in Vulture, Tricarico, Lauria, Irsina, Brienza, Tursi, Avigliano, Aliano, Rapone, Colobraro, Rotonda, Pietragalla, Missanello e Rivello. L'avviso è stato rivolto ai Comuni della Basilicata con popolazione inferiore a 15 mila abitanti al 31 dicembre 2020 (fonte ISTAT). Nell'avviso si specificava anche che ogni Comune poteva "candidare un solo borgo e una sola idea progettuale tesa a sviluppare, attraverso un progetto unitario, una serie di interventi volti al recupero del patrimonio architettonico, culturale e ambientale per il rafforzamento dell'attrattività dei borghi e dei centri storici di piccola dimensione, attraverso il recupero di spazi urbani, edifici storico culturali, nonché elementi distintivi del carattere identitario". La manifestazione di interesse poteva essere presentata anche da un comune capofila, che poteva coinvolgere altri soggetti pubblici e privati".


Lago di Monticchio

"Aliano Teatro del Tempo" con il punteggio di 95 su 100 era arrivato ex equo con il progetto presentato dal Comune di Rionero in Vulture denominato "Monticchio Bagni"

Di notevole qualità anche il progetto presentato dal Comune di Aliano

Considerati di buona qualità anche i progetti presentati dai Comuni di Irsina, Colobraro e Rotonda, che rispettivamente hanno ottenuto i punteggi di 90, 80, 79

La Regione metterà complessivamente 15 milioni di euro a sostegno di questi progetti


Aliano-Casa Malocchio

"Abbiamo scelto senza guardare all'appartenenza politica: è stata una scelta in base a una valutazione prima tecnica - sulla base dei progetti presentati - e poi di valutazione dell'incidenza dei progetti su una porzione più o meno ampia del territorio". E' quanto precisato dal presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi a riguardo della scelta del progetto pilota denominato "Monticchio Bagni" che ha anche sottolineato come "la candidatura presentata dal Comune di Rionero si avvale di un partenariato che vede l'interesse di altri partner istituzionali quali la Provincia di Potenza, l'Ente parco regionale del vulture, nonché la direzione regionale musei Basilicata del Ministero della Cultura; di partner scientifici, rappresentati dal dipartimento delle culture europee e del mediterraneo (Dicem) dell'Università della Basilicata, dal Cluster Basilicata creativa, dalla Fondazione Francesco Saverio Nitti, dalla Fondazione Giustino Fortunato, Fondazione Scout Don Dante Casorelli. Sono stati coinvolti, inoltre, partner che si occupano di promozione territoriali quali il Fai- Fondo Ambiente Italiano, il Club Alpino Italiano, Archeoclub d'Italia, e di promozione eno-gastronimica quali il Consorzio di valorizzazione dei vini "Qui Vulture" e il Consorzio Tutela dell'Aglianico D. Vulture". La Commissione di valutazione del Bando Borghi Linea A, che ha visto la presenza anche di una espressione nazionale dell'ANCI, ha valutato ex equo con il punteggio di 95 su 100 i progetti presentati dal Comune di Aliano denominato "Aliano Teatro del Tempo" e il progetto presentato dal Comune di Rionero, denominato "Monticchio Bagni". "La proposta presentata da Aliano, pur di notevole qualità, riveste un valore strategico per un'area meno vasta di quella di Monticchio. Ma, come già detto in precedenza- ha continuato Bardi- tenuto conto della qualità della proposta la Regione, con successivi provvedimenti sosterrà l'implementazione delle principali azioni sostenendo così, in buona parte, il progetto. Infine, sono stati inoltre considerati di buona qualità i progetti presentati dai Comuni di Irsina, Colobraro e Rotonda, rispettivamente con i punteggi di 90, 80, 79. La Regione - ha concluso il presidente Bardi - metterà complessivamente 15 milioni di euro a sostegno dei progetti citati, a dimostrazione della volontà di premiare la buona progettazione e l'impegno dei Comuni".

dalla 1°

La Basilicata che continua a spopolarsi


Chiaromonte- Panorama

risulta in calo nel 98,7% dei comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 residenti e nel 96,9% di quelli con popolazione fino a 1.000 residenti". E ancora consultando i dati si evince che "solo 5 dei 131 comuni lucani non hanno subito perdite di popolazione tra il 2019 e il 2020 e tra questi solamente un comune ha più di 10.001 abitanti (Bernalda in provincia di Matera) e due tra 5.001 e 10.000 (Lagonegro in provincia di Potenza e Scanzano Jonico in provincia di Matera, che fa registrare anche il massimo incremento comunale in regione con solo 165 unità)"e relativi al 31 dicembre 2020. Ancora qualche dato. A livello provinciale, Matera presenta "la struttura demografica più giovane, con un'età media di 45,4 anni e l'indice di vecchiaia pari a 94,5.All'opposto, Potenza ha una struttura demografica più invecchiata, in cui l'età media supera i 46 anni e ci sono più di 210 persone con età superiore a 65 anni ogni 100 ragazzi tra 0 e 14 anni (indice di vecchiaia)". Un'occhiata alla popolazione straniera della Basilicata che - si legge nel report dell'Istat- "ammonta a 22.011 residenti, con una diminuzione di circa 500 unità (-2,5%) rispetto al Censimento 2019. Gli stranieri conteggiati nel 2020 provengono da 136 paesi del mondo ma sono concentrati in un numero abbastanza ristretto di collettività: le prime dieci, infatti, totalizzano il 77,6% della presenza straniera mentre le prime tre (cittadini provenienti da Romania, Albania e Marocco) sono più della metà (53,5%)". Gli stranieri residenti a Roccanova al 1° gennaio 2021 risultavano 51, cioè il 3,8% della popolazione residente. La comunità Marocchina quella più numerosa con il 56,9%, seguita da quella Rumena col 37,3%.





la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**

Direttore responsabile: **Arturo Giglio**

La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).

Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

I comuni di Roccanova, San Martino d'Agri e Gallicchio (in qualità di capofila), presentano un unico progetto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Tre paesi insieme per l'attrattività e la rinascita dei borghi storici

Quasi due milioni di euro per "Alle porte del Parco, tra Natura, Cultura e Turismo". Ognuno dei tre comuni punterà su particolari aspetti. Roccanova alla "riqualificazione dell'area "Piazza del Popolo-Rione Ponte-Parco Urbano delle Cantine C.da Manca"


Gallicchio-Panorama

Si sono messi insieme, in un'aggregazione di Comuni, per presentare un unico progetto per la "rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici" previsto da un bando del Ministero della Cultura nell'ambito degli interventi da finanziare col Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Missione1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" e più specificatamente per la specifica Misura 2: "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Sono i Comuni di Roccanova, San Martino d'Agri e Gallicchio quest'ultimo sarà anche il capofila. Un progetto che prevede "espressamente interventi anche sul/nel borgo storico del medesimo Comune caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti". Condizione che questi tre paesi presentano e che tutti insieme potranno sfruttare con la possibilità di aumentare l'importo massimo del contributo concedibile a ciascun Comune, pari ad euro 1.600.000, del 30% proprio perché il progetto, come prevede la "Linea di intervento B" del bando, è proposto da un'aggregazione di massimo tre Comuni. Da qui i "Comuni di Gallicchio, Roccanova e San Martino d'Agri che- si legge nella determina - si distinguono per le loro peculiarità culturali e ambientali, rientrando tra i borghi storici, ovvero tra quegli insediamenti storici chiaramente identificabili e riconoscibili nelle loro originarie caratteristiche tipomorfologiche, per la permanenza di una prevalente continuità dei tessuti edilizi storici e per il valore del loro patrimonio storico-culturale e paesaggistico". E"le Amministrazioni dei predetti Comuni, in coerenza con le finalità dell'Avviso pubblico, intendono promuovere un progetto di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni, in grado di integrare gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto allo spopolamento, pensando ad un 'percorso di vita e turistico' che, arricchendosi di suggestioni e opportunità fornite dalla nuove tecnologie digitali, tra spazi reali e virtuali, permetta di creare un ponte tra passato e futuro, di rendere attrattivi i luoghi della quotidianità, di vivere il borgo in maniera vitale, empatica ed innovativa, anche in ottica Green, radicando veri e propri modelli di vivibilità". Da qui "*Alle porte del Parco, tra Natura, Cultura e Turismo*"il progetto predisposto dal comune capofila per un importo di circa due milioni di euro, all'interno del quale ogni comune punterà a degli aspetti peculiari del luogo su cui intervenire. Quello di Roccanova "alla riqualificazione dell'area Piazza del Popolo - Rione Ponte - Parco Urbano delle Cantine C/da Manca".

Sette Comuni, tutti in provincia di Potenza, impegnati in un progetto di gestione associata

Percorsi di rigenerazione del paesaggio

Ha aderito anche Roccanova. Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione


Ruvo del Monte- veduta

"Rigenerazione urbana: terra di vita e di viti - percorsi di rigenerazione del paesaggio tra fonti pure e tutela della biodiversità". E' questo il titolo del progetto che vedrà impegnati sette Comuni in una gestione associata. Tra questi anche Roccanova che nella seduta consiliare ha approvato, con l'astensione del gruppo di Minoranza, lo schema di convenzione. Insieme al "Paese del vino" ci sono Ruvo del Monte, Forenza, San Fele, Rapone, Maschito e Pignola. L'obiettivo - si legge nella delibera con la quale il Consiglio comunale ha approvato, con l'astensione del gruppo di Minoranza, la convenzione è quello di "un programma di riqualificazione del territorio attraverso la rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti al fine di favorire gli investimenti in progetti volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale" il tutto "così come previsto dall'art. 1, commi 534-542, della Legge di bilancio 2022 (L. 30/12/2021, n. 234)". Da qui la volontà manifestata dai comuni aderenti "di avanzare domanda di contributo in forma associata, presentando un progetto di rigenerazione urbana, suddiviso in tre lotti funzionali per ciascuno dei sette comuni, rientrati nella medesima tipologia di opera "*miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive*". Nello schema di convenzione in cui è stato anche individuato il Comune di Ruvo del Monte quale capofila, si precisa che "I Comuni aderenti si impegnano a disciplinare i reciproci rapporti amministrativi ed economico finanziari al fine di suddividere gli oneri in parti uguali e i risultati secondo i criteri di uguaglianza e pari dignità e nel pieno rispetto dei principi di legittimità degli atti e delle procedure, di legalità, di trasparenza, di economicità, di efficienza ed efficacia delle azioni". Allo stesso Comune capofila "sono demandate tutte le attività, le procedure, gli atti ed i provvedimenti necessari per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla presente convenzione".

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2022

Giovani in agricoltura 401 le domande per nuove aziende

Dotazione finanziaria di 15 milioni di euro Premio forfettario di 70 mila o 60 mila euro



"Sono 401 le domande di partecipazione al bando del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2022, che si prefigge di sostenere il primo insediamento di giovani in agricoltura".E' quanto si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta diffusa agli inizi di marzo scorso dove si evidenzia anche che "il bando attivato nel novembre scorso prevedeva quale termine della prima fase di candidatura il 18 febbraio scorso. Ora sulla base delle autovalutazioni dei requisiti di accesso e di merito le aziende selezionate "saranno chiamate a presentare il piano di sviluppo aziendale. Si tratta di 316 aziende (il 79% circa delle candidature) che dovranno presentare la domanda di sostegno e la documentazione a corredo, come previsto dall'avviso pubblico. Il bando, rivolto a giovani di età compresa fra 18 e 40 anni (41 anni non compiuti), in possesso di partita IVA agricola da non più di 24 mesi dalla domanda di partecipazione, presenta una dotazione finanziaria di 15 milioni di euro e prevede il riconoscimento di un premio forfettario di 70 mila euro agli insediamenti ricadenti in aree territoriali con vincoli naturali (aree montane) o specifici (Aree Parco o Natura 2000) e di 60 mila euro per quelle aziende situate in altre aree del territorio regionale. Ora "a seguito della pubblicazione sul BURB dell'atto di approvazione dell'elenco delle aziende ammesse alla Fase 2 della procedura di selezione, i giovani candidati- precisa la nota regionale - avranno 45 giorni di tempo per poter candidare le proprie istanze con la presentazione della domanda di sostegno sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (Sian) e mediante l'inoltro della documentazione richiesta nel portale SIA-RB".

VENDESI a PIOSSASCO

CAPANNONE in lamiera uso deposito, adatto anche per rimessaggio camper. **PARTE ABITATIVA** con stanze da ultimare, con bagno già completato, box auto doppio. **TERRENO** di circa 2000 mq. con frutteto. Il tutto a 45mila euro (trattabili) Fraz. **Allivellatori** - **Piossasco** - Proprietà Lorenzo D'Amore - Tel 335-7500992

TORRE ROSANO®
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture

GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

Un programma di oltre 10 milioni di euro nell'Accordo quadro 2022/2023 varato dalla Provincia di Potenza e che riguarderà le tre aree con 205 strade e circa 2.600 km

Interventi sulla viabilità provinciale

Assicurazioni anche per la provinciale n. 89 che collega Roccanova a Sant'Arcangelo in un incontro alla Provincia tra il presidente Rocco Guarino e il sindaco Rocco Greco



La Provinciale n. 89 di Roccanova

Al via nei prossimi mesi un poderoso programma di interventi che interesserà la rete viaria della provincia di Potenza. E' quanto evidenziato agli inizi del marzo scorso sul portale della Provincia e con il presidente Rocco Guarino che ha evidenziato come si tratta di "interventi non esaustivi ma determinanti nella nostra azione che mettono in primo piano le nostre capacità progettuali nonostante il personale ridotto ed i tagli sugli interventi ordinari che hanno di fatto limitato le nostre potenzialità e reso critica la gestione della rete viaria". "Come più volte abbiamo sostenuto- ha ancora sottolineato il presidente Guarino - giova ricordare che la sciagurata legge di riordino degli Enti Locali, ha di fatto penalizzato i cittadini per il deterioramento e la bassa qualità dei servizi offerti, nonostante le continue richieste di interventi, proprio nel vitale settore delle infrastrutture". Per attuare tutto questo programma riportato nel dettaglio sul portale della Provincia sono state anche pubblicate le procedure negoziate che riguarderanno i lavori nell'ambito di un Accordo quadro 2022/2023 per un totale di oltre 10 milioni e 250 mila euro. Interessate da lavori di manutenzione e miglioramento della sicurezza tutte e tre le aree della rete viaria provinciale composta da 205 strade che si sviluppano per circa 2.600 chilometri. Dall'area Nord a quella Centro e a quella Sud. E nella programmazione degli interventi di quest'ultima Area è inclusa anche la strada provinciale n.89 che da Roccanova si collega a Sant'Arcangelo per circa 10 chilometri e di cui da oltre 20 anni si è tanto parlato del suo ammodernamento. Ma poi, tra promesse e buoni propositi e pur con circa nove milioni di fondi del petrolio disponibili, tutto è rimasto nel dimenticatoio. Ora se ne parla nuovamente e speriamo sia la volta buona. E' del 1° marzo scorso, infatti la notizia di un incontro proprio alla Provincia di Potenza per sbloccare questa situazione. Dai social apprendiamo di un incontro a Potenza tra il sindaco di Roccanova, Rocco Greco, il presidente della Provincia, Rocco Guarino e l'ingegner Nicola Rubino responsabile della viabilità dell'area Sud; presente anche il consigliere provinciale Rocco Pappalardo poi nominato vicepresidente. I lavori di messa in sicurezza di questa importante arteria che, come abbiamo tantissime volte sottolineato su queste colonne, serve anche da collegamento tra l'area del Serrapotamo e la fondovalle dell'Agri "sono stati inseriti - si legge in un post Facebook- nel piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024 della Provincia con finanziamenti del PO Val d'Agri". L'augurio di tutti ora è che questi buoni propositi si tramutino in fatti e non restino, come da circa un quarto di secolo, annunci e promesse mai attuate. Da troppo tempo questa importante strada attende un concreto e soprattutto completo intervento di miglioramento e messa in sicurezza generale. Soprattutto in quella parte della contrada "Ruoscino" dove un ponte desta particolari preoccupazioni; più volte segnalate!

180 milioni di euro per la biodiversità


Casolare di campagna- zona Calvello di Roccanova

"Ammontano a 180 milioni di euro le risorse a valere sui fondi comunitari che potranno essere attivate nel prossimo periodo di programmazione comunitaria (7+2 anni) per azioni di tutela e conservazione della biodiversità, sia animale che vegetale". E' quanto si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale di Basilicata diffusa agli inizi di febbraio scorso nella quale l'ex assessore regionale all'Ambiente, Gianni Rosa, precisava come "finalmente la Basilicata ha una strategia pluriennale per la biodiversità, legata ai Fondi Comunitari, costruita dopo un attento esame di tutte le esigenze del territorio". "A differenza della precedente strategia organizzata su habitat prioritari questa volta- spiegava l'assessore Rosa - la stima del fabbisogno finanziario è stata calibrata su macro categorie di habitat, come foreste, formazioni erbose, aree umide e acque marino-costiere. In questo modo le risorse possono essere indirizzate in maniera puntuale e specifica. Oltre ai siti dedicati alla conservazione della biodiversità (i siti Natura 2000) le risorse potranno essere spese sulla così detta Infrastruttura Verde alla quale stiamo lavorando da tempo come Rete Ecologica Regionale, integrata nel piano paesaggistico. Sono molte le tipologie di intervento descritte nel documento sulla base delle esigenze individuate come prioritarie e relative, solo per fare qualche esempio, ai sistemi marino-costieri, alle acque interne, ai sistemi ecologici prativi e forestali, ai ripristini di aree degradate ed alla tutela delle numerose specie di interesse conservazionistico. I progetti attuativi delle azioni prioritarie, a valere sulle risorse stimate nel documento, potranno essere attivati dagli Enti gestori o dai Comuni che ricadono nei siti Natura 2000 e nei territori della rete Infrastruttura Verde di Basilicata, risorse che potranno essere attivate sulla base delle criticità relative al sistema ecologico, con ricadute anche in altri settori produttivi (turismo, infrastrutture, mitigazione del rischio idraulico etc.). Le fasi successive che attendono il PAF - ha concluso Rosa - sono l'approvazione da parte del Ministero dell'ambiente e dell'Unione europea, che già ha dato una valutazione positiva sul lavoro svolto. Concluso questo iter le risorse comunitarie saranno pienamente spendibili".

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Vini Mast
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA SOC. COOP
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM

Oltre 25milioni di euro le risorse complessive degli interventi del Piano di sviluppo regionale per creare sviluppo per le aree rurali

Approvati tre bandi a sostegno di Comuni e imprese agricole

Finanziamenti ai Comuni e altri soggetti pubblici per progetti di nuova viabilità, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale esistente a servizio delle aziende agricole



"Miglioramento della viabilità e degli acquedotti delle aree rurali, risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili, ripristino dei danni causati dalle calamità 2019". Ammontano ad oltre 25milioni di euro le risorse complessive degli interventi approvati a metà marzo scorso dalla nuova Giunta regionale. E' quanto si apprende da un comunicato dell'Ufficio stampa della giunta nel quale l'allora assessore alle politiche agricole e forestali, Vincenzo Baldassarre dichiarò che "in continuità con l'azione di governo regionale e in un'ottica di costante e persistente impegno verso le imprese e gli enti pubblici presenti sul territorio lucano, sono stati approvati importanti provvedimenti molto attesi dalla platea dei beneficiari, che contribuiranno a creare sviluppo per le aree rurali, attraverso progetti di nuove viabilità, nonché con la rifunzionalizzazione degli acquedotti rurali, attraverso il risparmio energetico, con piccoli impianti di produzione da fonti rinnovabili da installare su strutture comunali e con i ristori alle imprese che hanno subito danneggiamenti importanti nell'annualità 2019". In particolare, con il bando "Sottomisura 4.3.1", dedicato alla viabilità rurale e agli acquedotti i Comuni e altri soggetti pubblici potranno beneficiare di 20 milioni di euro per realizzare progetti di nuova viabilità, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale esistente a servizio delle aziende agricole.Ammonta a 200 mila euro il massimale progettuale e la percentuale di sostegno è pari al 100% dell'investimento attribuito. E investimenti anche "per favorire la transizione ecologica e contribuire al risparmio energetico, con il bando misura 7.2 del PSR Basilicata, dedicato alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili". Per questa misura sono stati allocati 3.3 milioni di euro. Il comunicato precisa inoltre che ci sono "fondi anche per le imprese agricole danneggiate dalle grandinate e piogge persistenti verificatesi dal 12 maggio al 2 giugno 2019 in provincia di Matera e di Potenza. Con il bando sottomisura 5.2 dedicato al sostegno agli investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, sono stati allocati 2 milioni di euro. Il contributo è del 100% della spesa ammessa, sino ad un massimo di 25mila euro per beneficiario.

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 25 Febbraio 2022

n. 7 - Adesione al documento "patto dei comuni per la parità e contro la violenza di genere".

n. 8 - Pnrr piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 4- Istruzione e ricerca-Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione :dagli Asilo Nido alle Università-Investimento 1.3:" Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU-Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativa ai lavori di inerbimento ed adeguamento funzionale del campo di calcio comunale in Località S. Nilo per lo svolgimento delle attività sportive dell'unico plesso scolastico sito in Via Vittorio Emanuele.

n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Ministero della Cultura ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Partecipazione - Dichiarazione di impegno atto di aggregazione - Individuazione comune capofila - Provvedimenti.

Seduta del 10 Marzo 2022

n.- 10 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Ministero della Cultura ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Approvazione Progetto locale. Provvedimenti.

Seduta del 16 Marzo 2022

n. 11 - Approvazione progetto di Fattibilità tecnica ed economica relativo ai lavori di "Costruzione di una struttura Polisportiva finalizzata all'inserimento sociale del Rione Gimone"

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUST Cavalli D&G GUCCI
MAXI OTTICA STALFIE FERRARI
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649


Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 18 Marzo 2021

n. 1 Approvazione schema di convenzione per la gestione associata, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000, tra il comune di Ruvo del Monte, Forenza, San Fele, Rapone, Maschito, Pignola e Roccanova, ai fini della candidatura e dell'attuazione del progetto di *"Rigenerazione Urbana: Terra di vita e di viti - Percorsi di rigenerazione del paesaggio tra fonti pure e tutela della biodiversità"* di cui all'art. 1 commi 534-542- Legge di Bilancio 2022 (L. 30/12/2021, n. 234)."(*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza con motivazioni contenute in un allegato alla delibera).*

n. 2 Regolamento comunale disciplinante l'esercizio del commercio su aree pubbliche. Approvazione. Provvedimenti". (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza con motivazioni contenute in un allegato alla delibera).*

n. 3 Regolamento per la concessione dei passi carrabili (ai sensi del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada e del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada). Approvazione. Provvedimenti". (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza con motivazioni contenute in un allegato alla delibera).*

Richiesta disponibilità di alloggi per accogliere minori e famiglie Ucraine

Si mobilitano Comuni, Associazioni e privati per l'accoglienza delle famiglie che fuggono dalla guerra in Ucraina. Nel quadro di tale situazione anche la Prefettura di Potenza ha chiesto alle Amministrazioni comunali di segnalare strutture per l'accoglienza o immobili privati che possano essere di ausilio. "Il nostro Comune, riservandosi di verificare quali beni pubblici mettere a disposizione- si legge in un avviso rivolto alla popolazione dal Comune di Roccanova e pubblicato sul sito dell'Ente- avvia una ricognizione sul territorio per raccogliere l'eventuale disponibilità dei propri cittadini all'accoglienza e al sostegno della popolazione ucraina in fuga dalle proprie case, mettendo a disposizione alloggi che verranno utilizzati per dare ospitalità ai profughi".Le persone interessate possono manifestare la propria disponibilità inviando una e-mail all'indirizzo: **serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it**utilizzando il modulo allegato o chiamando al numero: **0973833003.**

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 0835. 568310
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

In territorio di Roccanova, ma più vicino alle "Murgitelle" di Castronuovo, dove ad ogni minima pioggia si forma un vero lago con le macchine costrette a spostarsi sulla sinistra

Da tempo la provinciale n.7 si allaga

Una situazione di grande pericolo più volte segnalata alla Provincia ma sempre rimasta lettera morta. Ultima denuncia da parte dell'ex vicesindaco di Castronuovo Romeo Graziano


La Provinciale n . 7 che si allaga

Ad ogni minima pioggia continua a formarsi un vero e proprio lago sulla strada provinciale n. 7 dove si è generato un avvallamento in corrispondenza della deviazione che porta alla contrada Serre, in territorio di Roccanova. Una situazione rimasta nel dimenticatoio nonostante le numerose segnalazioni degli abitanti di quella zona, dove ci sono delle aziende impedite ad accedere ai loro terreni, e ancor più di quelli di Castronuovo considerato che quel punto stradale è più vicino al territorio del paese di Sant'Andrea ed al bivio delle "Murgitelle" dove si trovano anche le case popolari. A più riprese è stato il titolare di un'azienda, dove sta per sorgere una struttura agrituristica, a segnalare il costante pericolo che si incontra in quel tratto dove le macchine sono costrette a viaggiare all'inglese; spostandosi completamente sulla sinistra in piena curva nella speranza che non ci sia nessuno che viaggi in senso opposto. Insomma quasi cento metri da percorrere alla "e che Dio ce la mandi buona". Nel gennaio scorso una ennesima denuncia, questa volta a "Buon giorno Regione" il programma del Tg3 Basilicata che mette in onda le segnalazioni di problematiche e disservizi evidenziati da parte dei telespettatori. Così come ha fatto anche in questo caso, quando l'ex vicesindaco di Castronuovo, Romeo Graziano, ha segnalato questo pericolo chiedendo un immediato intervento. Ma ad oggi, dopo quasi tre mesi nessun intervento da parte dell'Amministrazione provinciale competente su questa arteria. Eppure Romeo Graziano aveva anche allegato ben 11 foto più che eloquenti del pericolo che i veicoli possono incontrare su questa strada percorsa anche dagli autobus della Sita che trasportano gli studenti da Roccanova a Senise, passando "via Montagna" in questo tratto che in inverno si ghiaccia per le rigide temperature."Si segnala che sulla provinciale n. 7 "Agri-Sinni" al km 62 in agro del Comune di Roccanova- aveva scritto Romeo Graziano - si forma ad ogni pioggia un vero e proprio lago che invade entrambe le carreggiate con grave pericolo per la viabilità stradale, regolarmente assoggettato a tasse". "Da diversi anni- continua il messaggio dell'ex amministratore castronovese- è stato segnalato il disagio all'Amministrazione provinciale di Potenza che continua a non adottare alcun provvedimento! Di tanto è stato informato anche il sindaco di Roccanova, ma il disagio rimane!" Si chiede agli Organi competenti- conclude Graziano - un sollecito intervento atto ad eliminare tale pericolo perché d'inverno la strada diventa una lastra di ghiaccio e il pericolo aumenta".Macché!Tutto è rimasto com'era tre mesi fa! Come tre anni fa e come tanto, tanto tempo ancora prima aggiungiamo noi che abbiamo ricevuto questo appello. La speranza è che ora di questo appello la Provincia si ricordi e programmi un serio intervento da inserire tra quelli al via nei prossimi mesi nell'ambito di un poderoso programma reso noto dal Presidente Rocco Guarino di cui parliamo in un servizio a pag 4 e che interesserà la rete viaria della provincia di Potenza. ***A.L.***

Inaugurata a Potenza dalla Ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, la Direzione Investigativa Antimafia

Una sezione della Dia in Basilicata

Una istituzione chiesta in più occasioni nei mesi scorsi da parte del Procuratore distrettuale antimafia di Potenza, Francesco Curcio



Dia - inaugurazione - La Ministra dell'Interno Luciana Lamorgese a Potenza

"Questa è un'iniziativa che avevamo messo in campo un anno fa. Ora, grazie anche alle risorse del Pnrr si potrà fare una grande attività investigativa, preservando il territorio dalle mafie". Con queste parole, Luciana Lamorgese ha inaugurato a Potenza, il 7 marzo scorso la sezione della Dia (Direzione investigativa antimafia) presente anche il direttore della Dia, Maurizio Vallone. "L'istituzione di questa sezione - ha aggiunto la Ministra dell'Interno, originaria proprio di Potenza - renderà questa terra ancora più sicura". A seguire e alla presenza della stampa la titolare del Viminale è stata anche in Prefettura dove ha sottoscritto, con il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, il protocollo d'Intesa per l'attuazione del numero unico di emergenza (NUE) 112".

Una istituzione quella Dia che in più occasioni nei mesi scorsi era stata chiesta da parte del Procuratore distrettuale antimafia di Potenza, Francesco Curcio. A gennaio scorso è poi arrivata la conferma con l'annuncio nel corso della cerimonia di inaugurazione dell'Anno giudiziario da parte del Procuratore generale presso la Corte di Appello di Potenza, Armando D'Alterio. Si tratterà di una sezione con 18 posti che disse il Procuratore Curcio parlando con i giornalisti "è una vittoria per la Procura di Potenza, per l'intera autorità giudiziaria lucana poiché era indispensabile per fare un salto di qualità ulteriore, perché già tante cose sono state fatte". "Una vittoria per la Procura di Potenza, che diventa di Serie A", continuò il procuratore Curcio, sottolineando che "Avremo una forza di Polizia specializzata che coadiuverà la Direzione Distrettuale Antimafia alla Procura di Potenza, occupandosi esclusivamente del contrasto alle organizzazioni di tipo mafioso e tutti i fenomeni di criminalità organizzata. Sarà collocata a Potenza, nei pressi del Tribunale". "L'istituzione di una sezione della DIA in Basilicata va nella direzione da noi auspicata e sollecitata nelle varie sedi istituzionali" è stato il commento del presidente della Regione Basilicata ,Vito Bardi, sottolineando che si tratta di "un'ottima notizia per la nostra regione ed è sicuramente un fatto che resterà nella storia della comunità lucana".

Tutti di Castelsaraceno entrano a far parte dei PAT della Basilicata

Sette i prodotti tipici ufficialmente riconosciuti

Nel borgo del Ponte Tibetano più lungo del mondo


Castelsaraceno e i suoi Prodotti tipici

"La Nuglia, la Pastorale, il formaggio Tagliatizzo, il Tortano, la Munnulata, la Rafanata e l'insalata "i l zit" di Castelsaraceno sono stati inseriti ufficialmente nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della Legge 12 dicembre 2016, n. 238. Sei PAT la cui pubblicazione è avvenuta in Gazzetta Ufficiale del Decreto 25 Febbraio 2022 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. A darne notizia attraverso i social il sindaco del paese del ponte Tibetano più lungo del mondo, Rocco Rosano, che sottolinea come "questo importante risultato premia ancora una volta la visione strategica che abbiamo messo in campo per lo sviluppo locale e che sarà di fondamentale importanza per i prossimi anni nelle azioni e negli investimenti da programmare e realizzare nel settore agricolo, turistico e culturale. U n ulteriore passo in avanti nella salvaguardia della cultura e dell'identità locale di Castelsaraceno con cui si aprono nuove prospettive produttive e di offerta gastronomica del territorio". "Un risultato - ha continuato il primo cittadino di Castelsaraceno - ottenuto grazie al lavoro sinergico fatto dal Comune di Castelsaraceno e dall'ALSIA (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura) della Regione Basilicata ed al gruppo di lavoro che ha preparato il dossier di candidatura coordinato dall'assessore Miraglia Mariapina, dal Presidente della Pro Loco Feliciana De Lorenzo e dalla Professoressa Teresa Armenti".

dalla 1°

La "*Sauza Ca' coscia*" è tra i nuovi 48 PAT lucani

il "grande risultato ottenuto grazie al lavoro minuzioso del Comune di Roccanova e dell'Alsia (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura) della regione Basilicata". "L'istruttoria del dossier di candidatura - ha ancora sottolineato il primo cittadino del 'paese del vino'- è stata seguita dal vicesindaco Rocco Motta per il Comune di Roccanova e dal dottor Domenico Cerbino per l'Alsia". Mentre il piatto campione di *"Sauza Ca' coscia"* utilizzato per la presentazione del prodotto è stato preparato dal ristorante "la Villetta" di Pasquale Appella. I Pat sono dei "prodotti risultanti da vocazioni territoriali precise le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo e praticate sul proprio territorio in maniera omogenea e secondo regole tradizionali comunque per un periodo non inferiore ai 25 anni". Proprio come il prodotto di Roccanova la cui preparazione si perde nella notte dei tempi. A base di pomodori spaccati ed essiccati al sole"è - a quanto riportato in un articolo del compianto maestro Guido Emanuele pubblicato su la Piazza nel 1994- tra le salse speciali", forse la "più pregiata". Si usava soprattutto una volta ed era un condimento tipico della cucina contadina. Una salsa già pronta che si utilizzava soprattutto quando c'era poco tempo a disposizione per preparare il condimento della pasta. Oggi è sapientemente preparata ed usata da Angela Libertella, moglie di Pasquale Appella, in un piatto tradizionale tra quelli proposti nel loro ristorante a Roccanova. Quello dei "Rascatiell" (una specie di cavatelli) pasta di casa tipica del "paese del vino" che la signora Angela sa preparare a otto dita con grande disinvoltura e che poi condisce con alcuni cucchiai di "Sauza ca coscia".La vista di questo piatto riempie gli occhi già quando arriva a tavola. Il profumo e il sapore fanno il resto portando i commensali ad una pietanza povera di un tempo. Ad un piatto che una volta assaggiato difficilmente si scorda. A "*Sauza Ca' Coscia*". Ma su questo argomento ritorneremo sul prossimo numero.

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Autocarrozzeria D'AMORE LORENZO
Concordatario ANIA
P.IVA 00801850017
Via Invernizio 34/A - 10127 TORINO
Tel. e Fax 011.6192232 - damorelorenzo@libero.it

Nel paese della Val d'Agri attivata sin dai primi giorni dell'esodo una rete solidale verso il popolo ucraino

A Sant'Arcangelo in arrivo le prime famiglie che scappano dalla guerra

La storia di Kateryna Bazarenco e i suoi figli profughi di guerra dal confine Ucraino-rumeno al paese valdagrino dove era già stata ospite nel 1995 dopo il disastro di Cernobyl

Raffaele Fanelli

Sin dai primi momenti della guerra in Ucraina a Sant'Arcangelo si è subito attivata la rete solidale messa in campo dalla sua comunità e dall'Amministrazione comunale verso quella popolazione dell'est europeo colpita dall'invasione sovietica. Al confine ucraino - rumeno ad accogliere Kateryna Bazarenco nei primi giorni di marzo c'era il santarcangiolese Pietro Benedetto, già presidente dell'associazione cuochi italiani in Romania e in stretto contatto con Kateryna e la sua famiglia pronta ad ospitare a Sant'Arcangelo lei e i suoi due figli, tutti e tre profughi di guerra. Secondo i dati dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e dell'UNHCR l'Agenzia internazionale che si occupa dei profughi sarebbero già due milioni le persone in fuga da questo conflitto mondiale e circa novecentomila solo i bambini(dati all'8 marzo). Una rete solidale quella della piccola comunità Santarcangiolese iniziata a fine febbraio e che, con l'aiuto della parrocchia nella persona in primis di Don Adelmo Iacovino, sin dai primi giorni di mobilitazione ha cominciato a registrare ottimi risultati, riconfermando la solidarietà di questa cittadina come vero modello di accoglienza in Basilicata, grazie anche alla presenza della "Fondazione città della Pace" e di altre associazioni minori molto attive sul territorio. Kateryna era attesa alla frontiera di Siret ma purtroppo senza documenti in regola per attraversarla e per prendere il pulmino che l'avrebbe portata presto in aeroporto e poi in Italia. In Ucraina lascia il marito a combattere e così Pietro del gruppo Solidarietà ed emergenza, l'attende sotto la neve al campo tendato dello "stadio 9 maggio" per garantirle il passaggio alla frontiera. Kateryna ci racconta la situazione terribile dei bombardamenti russi sulla capitale Kiev. In una settimana di viaggio due giorni li ha impiegati per aspettare i trasporti.- Con l'auto arriva prima a Odessa per prendere la figlia più piccola poi da lì in treno verso Ivano-Frankiwśk e poi ancora in treno verso Kolomyia e infine a Siret. La ricerca di Kateryna non è stata facile ci ha spiegato Pietro Benedetto che li ha ospitati prima della loro partenza nel suo ristorante aTârgu Mureș in Romania a cento chilometri dalla frontiera. Poi il via verso l'Italia, la Basilicata e Sant'Arcangelo , dove ad attenderli c'era l'intera comunità e la famiglia di Domenica Pisani dove Kateryna era già stata ospitata nel 1995 a seguito del disastro nucleare di Chernobyl, quando aveva soli 8 anni. Oggi Kateryna ha una sua famiglia e due figlie: Sofia di un anno e nove mesi, e la maggiore Barbara dieci anni che studia a Desna. Una solidarietà che a distanza di 27 anni a Sant'Arcangelo si ripete con maggiore e motivato impegno considerato la gravità della situazione che i tanti profughi ucraini stanno affrontando. Una solidarietà che oggi si è fatta ancora più grande e partecipata in una manifestazione svoltasi il 13 marzo scorso a San Brancato dove tutta Sant'Arcangelo, con l'organizzazione della cooperativa "Giocando Insieme" a cui hanno aderito la Parrocchia, l'Anpi, l'associazione "A Piccoli Passi", l'Amministrazione comunale, le famiglie e i bambini in primo piano, ha detto "No" alla guerra in Ucraina e un "Sì" alla Pace.


Pietro Benedetto con Kateryna in arrivo a Sant'Arcangelo dall'Ucraina



Marcia per la pace a Sant'Arcangelo- Marzo 2022

Premio Nobel nel 1997 succede a Betty Williams scomparsa nel 2020

Jody Williams è il nuovo presidente "Città della Pace" per i bambini Basilicata

La Fondazione ha accolto oltre 800 rifugiati Concreto impegno oggi alle famiglie ucraine che stanno fuggendo dalla loro terra in guerra


Jody Williams nuovo Presidente Città della Pace

L'11 marzo scorso il Premio Nobel 1997 per la Pace Jody Williams ha assunto formalmente la presidenza della "Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata", succedendo alla fondatrice Betty Williams, scomparsa nel marzo 2020 all'inizio della pandemia. Lo rende noto la stessa Fondazione, con un comunicato in cui si precisa che il Premio Nobel ha partecipato alla riunione del Consiglio di Amministrazione collegandosi dagli Stati Uniti ed ha ringraziato i membri del Consiglio della Fondazione. "Sono onorata - ha dichiarato - di assumere l'incarico di Presidente della Fondazione, sarà difficile seguire le orme di Betty Williams che è stata una persona unica e straordinaria". Fortemente voluta dal premio Nobel Betty Williams, la Fondazione, con sede a Sant'Arcangelo e Scanzano jonico, dal 2012 ad oggi ha accolto oltre 800 rifugiati e richiedenti asilo nei progetti realizzati insieme ai suoi partner e che ha svolto attività di sensibilizzazione per oltre 10.000 studenti in tutta Italia, dalle scuole primarie fino alle Università. Inizia un nuovo corso per la Fondazione che continua a lavorare per difendere i valori della Pace e dei diritti umani e, soprattutto di fronte al dramma umanitario che si sta consumando in Ucraina, si è attivata per realizzare iniziative di sensibilizzazione e per dare supporto concreto alle famiglie ucraine che stanno cercando di fuggire dalla loro terra in cerca di soccorso.

Jody Williams ha ottenuto numerosi riconoscimenti per aver contribuito attivamente a diverse campagne di sensibilizzazione sui temi dei diritti umani e della sicurezza globale. È stata coordinatrice della International campaign to ban land mines ed ha realizzato una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica mondiale finalizzata a impedire l'uso delle mine antiuomo, culminata nel trattato, sottoscritto a Oslo nel settembre 1997, da 89 nazioni. Per questa iniziativa le fu attribuito in Premio Nobel per la Pace nell'ottobre 1997, insieme alla International campaign to ban land mines.

Lauree

Maria Malaspina, n. 1996,di Paolo e Rita Carmela Appella, residente a Roccanova, il 18 marzo scorso, ha conseguito la laurea in Scienze dell'Architettura nell'Università degli Studi Federico II di Napoli riportando la votazione di 103 su 110.

Tesi: ***"Matera, opportunità di uno sviluppo turistico sostenibile".***

Alla neodottoressa vanno le felicitazioni della Piazza

SALUTE/ Finanziamenti di 37 milioni di euro dal Pnrr per un nuovo modello organizzativo che disegnerà la medicina territoriale della Basilicata nei prossimi anni

5 ospedali e 17 case di comunità



Ospedale San Carlo di Potenza

"Ponte di collegamento tra l'ospedale e il territorio saranno gli ospedali di comunità, dove saranno presi in carico i pazienti soprattutto cronici, permettendo così anche un miglior utilizzo delle strutture ospedaliere. In Basilicata sorgeranno cinque ospedali di comunità: tre in provincia di Potenza e due in provincia di Matera, finanziati con oltre 11 milioni di euro. Ma ci saranno anche 17 case di comunità". E' quanto sottolineato dal presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, in una riunione a Potenza nel febbraio scorso per illustrare l'impianto organizzativo che disegnerà la medicina territoriale della Basilicata nei prossimi anni e poi ribadito nel marzo scorso in un podcast. "Così - ha sottolineato il governatore lucano nel corso del podcast- si traduce in fatti l'impegno per modernizzare la sanità lucana, per favorire il rafforzamento della medicina territoriale, di una sanità vicina ai cittadini lucani, e di rispondere ai loro bisogni di cura con una medicina di qualità". E la Basilicata "sarà la prima regione in Italia a completare il piano per la banda larga che doterà 103 Comuni lucani di una tecnologia di trasmissione dei dati integralmente in fibra. Un risultato importante che consentirà di attivare i servizi di telemedicina, innovativi per la presa in carico del paziente, soprattutto per quelli con patologie croniche"."Capisaldi della riforma sono le case della comunità, luoghi fisici aperti sette giorni su sette e H24, dove il cittadino potrà trovare una risposta adeguata alle diverse esigenze sanitarie o sociosanitarie, grazie al servizio garantito da medici, infermieri e assistenti sociali. Delle 17 case della comunità previste sul territorio regionale, 11 saranno realizzate nella provincia di Potenza e 6 in quella di Matera, finanziate con oltre 25 milioni di euro".Ci sarà anche il Cot , cioè la Centrale operativa territoriale che è un modello organizzativo innovativo che svolgerà una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e rete dell'emergenza-urgenza. In Basilicata ne sono previste 6, finanziate con oltre 1 milione di euro. Completeranno il modello organizzativo l'unità di Continuità Assistenziale, ossia un'équipe mobile distrettuale per la gestione di situazioni e condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità e di comprovata difficoltà operativa di presa in carico sia di singoli individui che di comunità. Figura centrale sarà poi l'infermiere di famiglia: professionista di riferimento che assicura l'assistenza infermieristica ai diversi livelli di complessità in collaborazione con tutti i professionisti presenti nella comunità in cui opera, perseguendo l'integrazione interdisciplinare, sanitaria e sociale dei servizi e dei professionisti e ponendo al centro la persona. Invece i consultori si occuperanno della salute dei minori, delle donne e problematiche delle coppie e delle famiglie. Mentre il Dipartimento di prevenzione, promuoverà azioni volte a individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale.

"Mi sento in un paese come se ci fossi nata. Mi considero una roccanovese e ne sono fiera"
La storia di una giovane marocchina in Italia dall'età di tre mesi e che parla quattro lingue

Houda e il suo sogno di…volare

"Il mio domani lo immagino a bordo di un aereo dove poter lavorare come hostess
Ma penso anche ad un percorso universitario alla facoltà di Ingegneria aereonautica"

Andrea Lauria

C'è chi ai propri sogni vuole mettere le "ali"… che a volte sono quelle di un aereo dove magari poter lavorare. Come Houda, giovane marocchina di 19 anni che in Italia vive dall'età di tre mesi: da quando suo papà Bouchaib, già nel nostro Paese da alcuni anni come venditore ambulante, decide di ricongiungere la sua famiglia facendola venire da Settat, città del Marocco occidentale. E così dal 2003 anche Houda El Jihad, con la sorella, il fratello e la mamma si trasferiscono a Sarconi. "Quella decisione presa da mio padre - ci dice Houda- fu la più giusta per garantire un futuro migliore sia a me che ai miei fratelli". In Val d'Agri, tra Sarconi e Viggiano frequenta la scuola elementare prima di trasferirsi nel 2015 a Roccanova dove comincia la Media e pian piano si integra perfettamente nella comunità


Houda

se ci fossi nata;infatti io mi considero una roccanovese e ne sono fiera". Ma come vive le diverse culture? "Totalmente diversa quella marocchina da quella italiana ed è una cosa che apprezzo molto- ci risponde,e in modo riflessivo aggiunge- perché quella marocchina è una cultura ed è anche una religione diversa, l'Islam. Sin da piccola sono stata educata ad avere rispetto per la mia religione e rispettare, ovviamente, quella degli altri". Un aspetto che ti ha aiutato anche negli studi alle Scuole Superiori di Sant'Arcangelo dove stai frequentando il 5° anno dell'Istituto Tecnico? "Certamente, cresciuta tra queste due culture e due religioni - ci risponde-ho avuto una grande occasione per conoscerle



roccanovese. Un aspetto che tiene a sottolineare in questa nostra intervista. Dove ci dice che "Roccanova è il paese che mi ha accolta sin dal primo giorno offrendomi diversi aiuti e diverse opportunità ed è il paese nel quale mi sono integrata anche subito". "All'inizio- continua - ero timida poiché non conoscevo ancora nessuno, però con il passare del tempo avendo conosciuto le persone di Roccanova e avendo fatto diverse amicizie mi sono sentita in un paese come

ancora di più e cercare di avere 'un equilibrio' tra di loro". Tra poco ci sarà l'esame di Stato, e dopo? Non ci pensa molto a risponderci la giovane Houda che ha avviato la pratica per la cittadinanza italiana e che parla quattro lingue (francese, inglese, italiano e arabo). Ed anche per questo ha le idee chiare ed è determinata sul suo futuro. "Dopo aver preso il diploma cercherò di realizzare il mio sogno, ovvero quello di diventare hostess magari della 'royal air maroc', la compagnia di bandiera del mio Paese di nascita. Un sogno che ho avuto sin da piccola, mentre viaggiavo tornando in Marocco con l'aereo, rimanendo sempre affascinata da questo ambito lavorativo. Quando sono diventata più grande ho iniziato a notare che forse ho anche un vantaggio che mi darà l'opportunità di poter aspirare a lavorare in questo campo, quello di parlare quattro lingue, oltre alla volontà di conoscere nuove culture; quindi posso dire che mi vedo in questo settore. Ma non voglio fermarmi qui"- ci dice con la fermezza di chi sa cosa vuole da grande. Con sicurezza, oltre al sogno di hostess, Houda dice anche di "voler iniziare un percorso universitario sempre nell'ambito aereonautico, ossia la facoltà di Ingegneria aereonautica". E con questa forza di volontà sicuramente riuscirà! Siamo certi che questa giovane ragazza, di bella presenza, dal fisico longilineo e dagli occhioni e capelli neri, saprà trovare quello slancio che la porterà a volare alto. Là dove sicuramente troverà il suo futuro lavorativo.

Gran Premio di Matematica

I due partecipanti di Roccanova


Clelia Pisano e Achraf El Bhrarani due studenti di Roccanova che hanno partecipato al Gran premio di matematica- edizione 2021

Clelia Francesca Pisano, figlia di Giancarlo e Lucia Zambaglione, che tutti conoscono per la sua tenacia nello studio anche quando - come abbiamo riportato sul nostro giornale sul numero di maggio-luglio 2020 - doveva studiare in Dad per il Covid e, così come il fratello Angelo, di 16 anni, era costretta ad uscire all'aperto in campagna nella C.da "Ceppinosa" dove abita per cercare di "catturare "la linea internet pressoché assente e poi, dopo la nostra denuncia, sistemata con un intervento subitaneo della Telecom.

Stessa tenacia nello studio dimostrata anche dall'altro partecipante al concorso di Matematica applicata. **Achraf El Barhani,** 18 anni di origine marocchine, figlio di Mohamed e di Alima Makhzoumi nato a Roccanova nel 2004. Bravo come il fratello maggiore Mustapha (o Mustafà figlio di Maometto come lo chiamano tutti) di 20 anni, nato anche lui a Roccanova e con cittadinanza italiana, che dopo essersi diplomato lo scorso anno all'Istituto Tecnico commerciale di Sant'Arcangelo con la votazione di 97/100 si è poi iscritto all'Università a Potenza in Economia e Commercio. Due fratelli: Mustafà e Achraf El Barhani che oltre ad essere esempi di perfetta integrazione nella comunità roccanovese sono anche due giovani garbati, di grande cordialità e brillanti negli studi.

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

VENDESI
Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari. Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova-
Per informazioni 3477827412

Clelia Francesca Pisano e Achraf El Barhani che frequentano L'IIS "Carlo Levi" di Sant'Arcangelo si sono sfidati con altri 500 studenti italiani nella prova nazionale

Anche due studenti di Roccanova al Gran Premio di Matematica



Anche due studenti di Roccanova al Gran Premio di Matematica applicata edizione 2022. Si tratta di **Clelia Francesca Pisano** frequentante l'ultimo anno dell'Istituto Tecnico Commerciale e **Achraf El Barhani** della 4^ classe della stessa sezione "*Tecnico Amministrativo Finanza e Marketing*"del più generale Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Levi" di Sant'Arcangelo che comprende anche il Liceo scientifico. Un Istituto frequentato da quasi 500 studenti che sempre di più si attesta come Scuola di riferimento e all'avanguardia della Bassa Val d'Agri. Tant'è che non è un caso la partecipazione di questi due giovani, insieme ad altri tre dello stesso Istituto (Andrea Scorziello, Francesca Montano e Pietro Briamonte quest'ultimo all'ultimo momento è stato impossibilitato a partecipare), alla prova nazionale del Gran Premio di Matematica. Così come quella di un'altra studentessa, **Simona Spagnuolo** di Senise, della classe 4^ A sez. Scienze Applicate del Liceo Scientifico che ha già superato le selezioni regionali ed ora parteciperà alle finali del campionato italiano di "*Cyber Challenge*"in programma a Torino a giugno prossimo.

Intanto i due studenti roccanovesi insieme ad altri due loro compagni dello stesso Istituto (Andrea Scorziello e Francesca Montano) dopo aver superato la prima manche del concorso nel proprio Istituto hanno partecipato anche al secondo step che li ha visti impegnati a Roma- presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore per la selezione dei vincitori delle scuole del centro-sud con prova a risposte aperte e risposte chiuse. In contemporanea le stesse prove anche per gli studenti del nord in programma a Milano. Nel complesso oltre 500 studenti "armati di calcolatrice e tanta voglia di mettersi in gioco sfidandosi in 60 minuti a colpi di logica, formule e calcoli" si leggeva sul profilo Facebook del Gran Premio di matematica giunto alla XIX edizione che si inserisce nell'ambito del progetto educativo "*Io & i rischi teens*" su prevenzione, previdenza e pianificazione , promosso da Forum ANIA-Consumatori in tutte le scuole secondarie di II grado italiane". Una gara che - hanno sottolineato gli organizzatori-"vuole valorizzare le competenze matematiche degli studenti e avvicinarli all'aspetto più utile e concreto di questa disciplina con l'obiettivo di prepararli alle scelte che dovranno affrontare come cittadini ma anche di favorire il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro. Pur non essendo arrivati tra i primi tre vincitori a livello nazionale né tra i 20 migliori classificati, per questi ragazzi e le loro famiglie è stata una bella soddisfazione.

VETROCAR
CARROZZERIA PENNELLA
C.da Celagresti, 9 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea
Tel. 349-7018231 - 0973.835031
soccorso stradale h24
www.carrozzeriapennella.it email: carrozzeriapennella@gmail.com

Vapore

Tra i vetri appannati
con traiettorie alla rinfusa
Distratti aliti respirati
dall'essenza ormai confusa

Si fanno lenti strada
incrinando quell'opaco
Disegnando labirinti
senza aver fili o spago

Che li possano far andare
verso vie troppo distanti
Dal freneticante ansimare
del respiro degli amanti

Che danzano senza veli
incuranti del ritmo del mondo
Che dentro ai loro voli
ormai è un ricordo senza tempo

Che non ha più una valenza
mentre rinascendo muore
Tra gli specchi della stanza
che si sciolgono in vapore

Adriano Viola - Roccanova 12 Gennaio 2022
Poesia selezionata per far parte del concorso e relativa antologia "100 autori per la Giornata mondiale della poesia" che ricade il 21 marzo.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: *(dati Istat al 1.1. 2021=1345)*

NATI = nessuno

MORTI = 3

Pacheco Lucia, ved Satriano, n. Roccanova1927, agricoltrice, il 14.3 a Roccanova

Novelli Matteo, n. Roccanova 1930, operaio, il 23.3 a Potenza

Arbia Vincenzo, n. Roccanova 1958, operaio, il 29.3 a Viggiano.

MATRIMONI = nessuno

NATI ALTROVE

Figli di roccanovesi nel mondo

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

-Angotti Gabriel, di Luigi e di Antonella Nicodemo, il 05 marzo 2022 a Perugia

Roccanovesi nel Mondo

E' morta a Policoro Teresa Di Genio

Aveva 69 anni. Era la farmacista di Colobraro

E' morta il 2 marzo scorso nell'ospedale di Policoro Teresa Di Genio. Nel 1953 all'età di 17 anni si trasferì con la famiglia da Sant'Arcangelo a Roccanova, paese della mamma Angela D'Arino, dove il papà Luigi (detto Gigino) faceva l'autista dello storico postale della Sita sulla linea della strada provinciale n. 7 che da Ponte Battaglia si congiungeva a Montesano scalo, nel Salernitano. Teresa conosciuta da tutti si era laureata in Farmacia e nel 1982 si trasferì a Colobraro dove acquistò una farmacia. Si sposò con Mario Persiani di Rotondella, deceduto da alcuni anni.

Alla figlia Giusy, anche lei farmacista che eredita l'attività della mamma, e al fratello Pinuccio, autista della Sita anche lui come il papà, che abita a Sant'Arcangelo vanno le condoglianze della Piazza.

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari in zona Marcellino di Roccanova con casetta, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli. -Terreno in C.da Valadeta (vicino strada provinciale) di circa un ettaro con 20 piante di olive - Casa a Roccanova in via Destra di 44 mq su due piani più locale cantina di 18mq
Per informazioni francodipierro69@gmail.com o Fabrizio 347 274 7727

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



Giuseppe Palumbo, uno dei maestri contemporanei del fumetto italiano, ospite d'onore al Museo Internazionale della Grafica del paese di Sant'Andrea

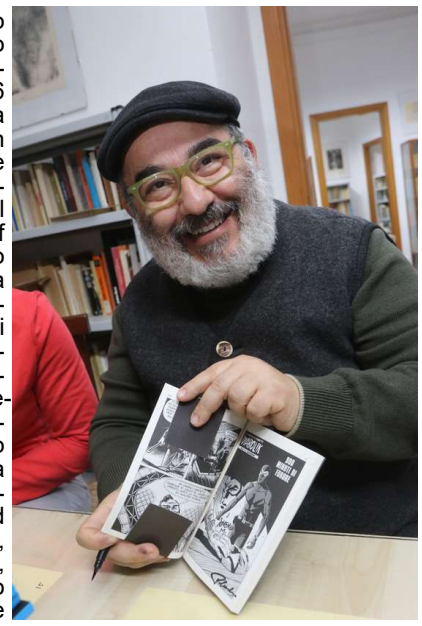
Il 900° episodio di Diabolik presentato a Castronuovo

Inaugurata nell'occasione la mostra sull'opera di Jean Dubuffet uno degli artisti più originali e innovatori del '900, filosofo e riformatore, insigne esponente dell'Art Brut

Severina Di Pierro
Maria Grazia Guacci *

Il 26 febbraio scorso, presso il MIG, Museo Internazionale della Grafica, si è inaugurata la mostra sull'opera di Jean Dubuffet (Le Hauvre, 31 luglio 1901 - Parigi, 12 maggio, 12 maggio 1985), uno degli artisti più originali e innovatori del '900, filosofo e riformatore, insigne esponente dell'Art Brut. È, questa, la 47° Mostra che continua la decennale tradizione nell'allestimento di mostre delle opere dei più insigni esponenti dell'arte moderna contemporanea, come: Daumier, Degas, Renoir, Matisse, Picasso, Mirò, De Chirico/Apollinaire, Azuma, Marino, Fazzini, Gentilini, Strazza, Maccari, Scialoja, Bruscaglia. E, proprio per festeggiare i 100 anni di Lorenza Trucchi, critica d'arte legata a Dubuffet da un sodalizio artistico e di reciproca stima, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma ha consentito che la mostra, dedicata a Dubuffet, venisse allestita nel MIG di Castronuovo di Sant'Andrea.

Sin dalle prime ore della sera Giuseppe Palumbo, uno dei maestri contemporanei del fumetto italiano, ci attendeva con il suo fare cordiale e familiare, mentre imprimeva il suo autografo sulla copertina delle 80 copie del Fumetto Diabolik, giunto al suo 900° episodio. Palumbo ha esordito nel 1986 sulle pagine di rivista come Frigidaire, e con la pubblicazione delle avventure del personaggio Ramarro. Nel 2000, entra nello staff di Diabolik, pubblicato dalla Astorina, con la collaborazione di giovane disegnatore di fumetti, Giulio Giordano. La presenza di Giuseppe Palumbo ha agevolato, con la magistrale esposizione, molto chiara ed esaustiva, la visione delle 50 litografie, disegnate ad inchiostro di china, dall'artista francese, artista antiaccademico ed anticonformista che ha ripreso la natura dagli inizi, attraverso l'Art Brut. Il nostro "Virgilio", è passato alla descrizione di Diabolik. Il re del fumetto è un personaggio immaginario, creato nel 1962 da Angela e Luciana Giussani, che in breve tempo raggiunse alte tirature, sino a divenire un fenomeno di costume, studiato da sociologi ed esperti di comunicazione, apprezzato da Umberto Eco e da Dino Buzzati. Questo personaggio è stato il precursore del genere del Fumetto Nero italiano. Diabolik, dai terribili occhi di ghiaccio, spietati e crudeli, è un ladro spietato, un assassino, che riesce a portare a termine i suoi piani criminosi, derubando senza scrupoli ricche famiglie e banche, arricchitesi, a loro volta, in maniera illecita. Col tempo, il personaggio acquisirà una sua morale, divenendo più umano, ma, pur sempre, rimanendo un criminale. * *(Associazione Amici del MIG)*



Un omaggio all'ex presidente del Parlamento Europeo scomparso a 65 anni l'11 gennaio scorso

Matera ricorda David Sassoli e gli dedica la "Cava del Sole"

"Grazie Matera per aver dimostrato all'Europa che il Sud c'è. E che basta una leva per sollevare il mondo". Questa frase, inserita nel discorso di chiusura del periodo da Capitale Europea della Cultura di Matera 2019 da parte di David Sassoli, il Presidente del Parlamento Europeo prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022,è riportata su una targa di tufo realizzata dall'artigiano materano Giuseppe Rizzi, proprio per ufficializzare l'intitolazione del sito della città dei Sassi che ospita i grandi eventi e per omaggiare la memoria di quel Presidente. A scoprire la targa in una cerimonia svoltasi il 12 marzo scorso, il sindaco di Matera, Domenico Bennardi, e l'arcivescovo della diocesi di Matera-Irsina, monsignor Giuseppe Antonio Caiazzo, che hanno ricordato la figura di uomo e di politico e il legame che David Sassoli aveva con la città di Matera. La stessa frase è riportata anche nella delibera di giunta comunale, con la quale la Cava del Sole, teatro di alcune delle più significative manifestazioni svoltesi a Matera nel 2019, è stata intitolata a Sassoli, oltre che Presidente dell'Europarlamento anche giornalista e uomo politico di riconosciuta professionalità.

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Dr. **Giovanni**
PORFIDIO
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise **0973683528**
Lauria **0973823496**

In campo con la bandiera della Pace per condannare l'assurda guerra in Ucraina

Dal Roccanova segnali di ripresa

Con l'Agromonte arriva anche la terza vittoria in questo campionato



Roccanova e Agromonte in campo nel segno della Pace

E non c'è due senza tre. Il vecchio detto trova sempre posto, figuriamoci nel gioco del pallone. E così dopo la prima vittoria del campionato arrivata nel recupero di Latronico e la seconda conquistata questa volta in casa contro il Casalbuono, ecco il terzo successo in questo torneo per il Roccanova ottenuto sempre tra le mura amiche contro un ostico Agromonte. In mezzo purtroppo ancora una sconfitta. Questa volta in quel di Spinoso, che all'andata si era imposto anche a Roccanova per 2-0. Stavolta però la gara per gli spinosesi non è stata certamente facile,



Lamin Jammeh

spuntandola per 2-1 solo nel recupero dopo che il Roccanova era riuscito a pareggiare al 90' con il gambiano Lamin. Una partita sicuramente condizionata dall'espulsione a fine primo tempo del portiere Alessandro Bellitto (autentica bandiera del calcio roccanovese tra gli anni '90 fino a metà del 2000) richiamato in campo a difendere la porta biancoceleste per l'indisponibilità del portiere titolare Guarino. Un ritorno che, così com'era stato nella prima gara di questo torneo con in campo il duo De Mare (Giuseppe il papà e Pietro il figlio) anche stavolta aveva riproposto sul terreno di gioco una coppia con Giuseppe Bellitto in difesa e il papà Alessandro tra i pali. Purtroppo, così come ad inizio campionato, anche stavolta non è andata bene; anche se il gioco c'è stato. Con un Roccanova che ha dato del filo da torcere ai valligiani, terza forza del torneo con 22 punti. Un miglioramento sul piano del gioco che la squadra biancoceleste ha messo in mostra ancor più la domenica successiva quando nel "paese del vino" è arrivato l'Agromonte con sei punti in più in classifica. In questa gara, cominciata dalle due squadre con l'esposizione della bandiera della Pace quale ferma condanna all'assurda guerra in Ucraina, i ragazzi di mister Briamonte sono entrati in campo con l'approccio giusto e con la convinzione di far bene, anche se c'è voluto l'intero primo tempo e metà del secondo per sbloccare la partita finita 2-1 per la squadra del presidente Mario Rocco De Matteo. Reti tutte nel secondo tempo: al 28' una precisa punizione dal limite di Pietro De Mare si insacca alla sinistra del portiere ospite che capitola per la seconda volta 11' dopo su un tiro di controbalzo dai 35 metri di Tuzio che si insacca imparabilmente. Il gol degli ospiti arriva a 4' dalla fine su punizione dal limite. Una bella partita che il Roccanova ha saputo ben interpretare. Grinta, dinamismo e voglia di vincere sono stati gli elementi giusti della compagine guidata da mister Briamonte che sin dalle prime battute ha messo in campo tanta determinazione. Capitan Bellizio in difesa ed il gambiano Lamin Jammeh "superbo" a centrocampo ed in grande crescita calcistica, hanno guidato la squadra verso un successo importante per il rilancio della squadra roccanovese. Dopo 12 partite al quart'ultimo posto in classifica con 12 punti, frutto di tre vittorie e tre pareggi (6 le sconfitte): 14 reti fatte e 19 subite (comunque la 5^ difesa del torneo).

L'annuncio sui social del presidente dell'Unione nazionale Proloco di Basilicata, Rocco Franciosa

La Proloco di Roccanova entra a far parte dell'Unpli

Un impegno preso dalla neo Presidente Marilena Gallo subito dopo la sua elezione





La neopresidente della Proloco di Roccanova, Marilena Gallo, lo aveva annunciato già a settembre dello scorso anno nel momento della sua elezione e nel marzo scorso ha dato seguito a quelle sue intenzioni. Da qui l'adesione di associarsi All'Unione nazionale delle Proloco italiane di Basilicata. A dare notizie di questa adesione lo stesso presidente regionale dell'Unpli Rocco Franciosa che attraverso il profilo Facebook dell'Associazione sottolinea il "benvenuto alla Presidente Marilena Gallo e agli amici di Roccanova con un ringraziamento per la fiducia e il benvenuto affettuoso nel mondo delle Proloco di Basilicata per condividere insieme l'amore, l'impegno e la passione della promozione territoriale, culturale, ambientale ed enogastronomica della nostra meravigliosa Lucania". "La grande famiglia delle Proloco-Unpli Basilicata, tra le associazioni di promozione sociale più rappresentative aderenti al Forum del Terzo Settore Basilicata- continua ancora il presidente Franciosa a nome anche dell'intero Comitato e del Consiglio nazionale - si allarga grazie all'adesione della Proloco Roccanova, ridente paese del vino Dop Grottino di Roccanova", esprimendo "un caloroso benvenuto alla Presidente Marilena Gallo, al direttivo e a tutti i soci volontari roccanovesi complimentandosi per l'importante attività di animazione, informazione, accoglienza e promozione sociale, culturale e turistica portata avanti con abnegazione in tutti questi anni".

SANT'ARCANGELO
VIA DEL MULINO - ZONA P.I.P. LOTTI 11/12
ARD discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE

Fondi Pnrr/Il Comune di Roccanova presenta un progetto di un milione di euro per lo sport

Erba sintetica per il campo sportivo

Un altro progetto di 320 mila euro, con risorse del petrolio, riguarderà la costruzione di una struttura Polisportiva finalizzata all'inserimento sociale nel rione Gimone

Il Pnrr anche a favore dello sport. Ed ecco che, sfruttando questi specifici incentivi economici messi a disposizione degli enti locali dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Comune di Roccanova ha presentato un progetto che va in tale direzione per un " adeguamento funzionale ed inerbimento del locale campo sportivo" comunale. Il tutto ancorandosi alla "Missione 4- Istruzione e ricerca-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli Asilo Nido alle Università: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" finanziato dall'Unione Europea-NextGeneration EU". "Con questa misura si intende favorire- si legge nella delibera di approvazione del progetto da parte della giunta comunale-le attività sportive e i corretti stili di vita nelle scuole, riducendo il divario infrastrutturale esistente al riguardo, rafforzando le attività e le infrastrutture sportive, così da combattere l'abbandono scolastico, oltre che incentivare l'inclusione sociale e rafforzare le attitudini personali, i cui interventi di livello europeo e nazionale associati prevedono la costruzione o la ristrutturazione di spazi da utilizzare come palestre per le scuole per un totale di almeno 230.400 mq". E con un più specifico riferimento "a edifici pubblici adibiti ad uso scolastico del primo e del secondo ciclo di istruzione, che prevedano tra l'altrola riqualificazione di aree sportive all'aperto esistenti". Il progetto preliminare di fattibilità tecnico-economica, presentato per la partecipazione all'avviso di finanziamento, prevede l'importo di un milione di euro e riguarda la realizzazione del tappeto sintetico e più nello specifico "l' adeguamento funzionale ed inerbimento del locale Campo Sportivo Comunale sito in località S.Nilo per lo svolgimento delle attività sportive dell'unico plesso scolastico (elementari, medie e materne) sito in Via Vittorio Emanuele". Un progetto di cui se ne aveva bisogno poiché il locale campo sportivo ancora in terra battuta non conosce una ristrutturazione e/o manutenzione funzionale da molto tempo. Mentre gli spogliatoi e le gradinate sono state ristrutturate con un progetto presentato nel 2017 e grazie ad un contributo regionale, gli ultimi interventi di un certo rilievo sul terreno di gioco risalgono a metà degli anni '90 effettuati dalla società calcistica "Polisportiva Roccanova", la stessa che nel 2015 si fece carico di altri adeguamenti necessari per la partecipazione al campionato di Promozione. Ora ecco questo progetto che ci si augura venga approvato. Intanto sempre in tema di sport da segnalare anche l'approvazione di un altro "progetto di fattibilità tecnica ed economica, approvato dalla giunta nel marzo scorso e che riguarda la "*Costruzione di una struttura Polisportiva finalizzata all'inserimento sociale del Rione Gimone*". L'importo previsto per questa opera è di 320mila euro quali risorse del "Programma Operativo Val d'Agri sulle estrazioni petrolifere" che vede interessati 35 Comuni del comprensorio.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2022

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 25,00**; sostenitore **€ 30,00**; contributo straordinario **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 50,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 70,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

GLOBAL COM
BASILICATA
CONVENIENTE SENZA CANONE SENZA LIMITI Di GB
Internet veloce
e senza linea fissa
www.globalcombasilicata.it - 0973.21008